

Dir. Resp.: Fabio Tamburini

PARTERRE

PROCESSO SULLO SCANDALO FINANZIARIO

Vaticano, parla Becciu: «Accuse mostruose»

Contro di lui, dice, sono state mosse «accuse assurde. Incredibili. Grottesche. Mostruose». Al processo sullo scandalo dell'uso dei fondi finanziari della Santa Sede interviene per la prima volta da luglio 2021 l'imputato eccellente, il cardinale Angelo Becciu, rimosso da tutti gli incarichi dal Papa nel settembre 2020 e privato delle prerogative cardinalizie. Una lunga dichiarazione in cui tra l'altro afferma che il Papa «recentemente ha dichiarato di credere alla mia innocenza». Becciu - che sarà interrogato il 6 aprile dal pm - ha parlato dei bonifici al centro dell'inchiesta diretti in Sardegna, tre per 225 mila euro, mentre sull'incarico affidato all'ex manager sarda Cecilia Marogna intende ancora avvalersi del segreto pontificio. Su questo il presidente del Tribunale Giuseppe Pignatone si è riservato di chiedere alla Segreteria di Stato se per Becciu valga ancora. Insomma, i motori del processo, finora impantanati in beghe procedurali, cominciano a scaldarsi. (Ca.Mar.)